



**SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI
TECNOLOGICI, DI SICUREZZA E DI EMERGENZA DEI
LABORATORI CHIMICI (EDIFICIO C) E DEL DEPOSITO
STOCCAGGIO SOSTANZE CHIMICHE
SITO IN VIA MARIO CARUCCI N. 71 -00143 ROMA**

CAPITOLATO TECNICO

CIG: B25E838E58

VALIDITÀ CONTRATTUALE

24 MESI

Sede oggetto della manutenzione:Agenzia Dogane Monopoli – **Via Mario Carucci, 71 - 00143 – Roma**

Indirizzo	Denominazione	Composizione	Proprietà Stabile
Via Mario Carucci, 71	Laboratori chimici	Edificio C Piani: -1; quarto, quinto, sesto e settimo	Privato
Via Mario Carucci, 71	Deposito stoccaggio sostanze chimiche	-----	Privato

PREMESSE GENERALI

Il servizio di manutenzione prevede, oltre ai controlli periodici da effettuare secondo le cadenze temporali stabilite nel presente capitolato, la sostituzione dei materiali di consumo appresso dettagliatamente elencati. La Ditta appaltatrice sarà denominata nel presente atto più brevemente con il termine “Ditta”.

La Ditta si obbliga ad eseguire quanto previsto dal presente atto, nel rispetto delle norme di riferimento e dei regolamenti vigenti in materia, nonché osservando tutte le norme in materia di sicurezza del personale sui luoghi di lavoro.

DESCRIZIONE IMPIANTI

Per la consistenza e le caratteristiche degli impianti, oggetto dell'appalto, ci si riferisce alle indicazioni di massima qui di seguito esplicitate, comunque indicative e non esaustive:

- A. Impianto cappe ed armadi aspirati dei laboratori chimici e tutte le diramazioni impiantistiche collegate e complementari, descritte nell'**Allegato 1**.
- B. Impianti speciali, impianti di distribuzione elettrica, di illuminazione e di F.M. (edificio C piani: piano -1, quarto, quinto, sesto, settimo e deposito stoccaggio sostanze chimiche) così composti:

Quadri elettrici comprensivi delle cassette di derivazione dei laboratori:

- n.1 quadro elettrico generale;
- n.7 quadri di piano più n.2 quadri del deposito stoccaggio sostanze chimiche;
- n.46 quadri di laboratori;
- n.23 quadri di comando e controllo serrande motorizzate cappe pensili;

Impianti di illuminazione di emergenza e sicurezza:

- n.132 inverter kit SA (36W – 2h);
- n.52 plafoniere di emergenza sopra varco porta (24w) più 8 plafoniere di emergenza sopra varco porta (24w) del deposito stoccaggio sostanze chimiche;

C. Impianto idraulico dedicato ai laboratori (edificio C piani: -1, quarto, quinto, sesto, settimo), al Deposito stoccaggio sostanze chimiche e ai dispositivi di emergenza incluso il relativo sistema di distribuzione così composto:

Impianto presente sul lastricato solare palazzina C come da allegato (Allegato 2):

- n.3 serbatoi da 1000 litri in Polietilene e relative valvole di svuotamento;
- n.2 filtri addolcitori acqua impianto;
- n.1 sistema di clorazione delle acque con relativo serbatoio da 200 litri;
- n.1 sistema di elettropompe con relativo vaso di espansione;
- n.14 valvole di linea;

Dispositivi di sicurezza:

- n. 26 docce di emergenza;
- n. 9 lava occhi di emergenza;

Impianto idraulico locali ausiliari:

- n.5 lavelli doppia vasca con relativa rubinetteria ed impianto di scarico;
- n.1 lavello mono vasca con relativa rubinetteria ed impianto di scarico;
- n.9 impianti di scarico lava vetrerie automatiche;
- n.4 scaldabagni (sotto lavello);

Impianto idraulico laboratori:

- n.24 lavelli mono vasca con relativa rubinetteria ed impianto di scarico;
- n.13 lavelli mono vasca con relativa rubinetteria ed impianto di scarico (sala Panel)
- n.80 attacchi acqua presenti sotto le cappe chimiche
- n.1 scaldabagno (sotto lavello - sala Panel);

- D. Impianto distribuzione gas metano (edificio C piani: quarto, quinto, sesto e settimo) così composto:

Impianto di distribuzione gas metano:

- n.1 valvola esclusione di emergenza (settimo piano);
- n.80 attacchi gas metano presenti nelle cappe chimiche e sui banconi di laboratorio e relativi punti di utilizzo;

- E. Impianti distribuzione gas tecnici (edificio C piani: -1, quarto, quinto, sesto e settimo) così composto:

Deposito stoccaggio bombole area parcheggio:

- n.5 quadri di distribuzione gas;

Impianto distribuzione laboratori:

- n.1 centralina di distribuzione locale cavedio piano -1;
- n.4 quadri di intercettazione e distribuzione di piano;
- n.28 quadri di distribuzione di laboratorio;

Per una più precisa identificazione della consistenza degli impianti, preventivamente alla presentazione dell'offerta, la Ditta dovrà operare un sopralluogo obbligatorio per la loro verifica quantitativa e qualitativa.

PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI RIGUARDANTI GLI IMPIANTI
--

La Ditta è tenuta allo svolgimento di quanto sotto riportato:

1. Controllo e manutenzione degli impianti di cui ai punti precedenti, che ricomprende la direzione tecnica, la manodopera e tutto quanto necessario ad assicurare il regolare funzionamento degli impianti nei giorni dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa tra le ore 8,30 e le ore 16,30.
La reperibilità della Ditta, nella fascia oraria precedentemente specificata, prevede l'intervento del tecnico entro e non oltre 24 h dal momento della richiesta di intervento che perverrà a mezzo mail indicata dalla Ditta.
Per quanto riguarda la giornata del sabato, la Ditta si renderà reperibile per interventi tecnici urgenti dalle ore 8.30 alle 13.30, ad ogni modo, sia la

reperibilità, il diritto di chiamata che le ore impiegate per svolgere le manutenzioni necessarie, saranno retribuite in riferimento alle tariffe nazionali del contratto nazionale di categoria.

Sono ordinariamente esclusi dal servizio i giorni festivi, salvo casi particolari che saranno contrattualizzati a parte, ma nei quali la Ditta si impegna sin da ora ad assicurare il servizio, qualora richiesto.

La richiesta di intervento sarà effettuata tramite e-mail, o numero dedicato. Il numero telefonico e l'indirizzo e-mail della Ditta per richieste di interventi tecnici sarà comunicato all'Agenzia all'atto dell'aggiudicazione.

2. La manutenzione ordinaria di tutte le parti degli impianti di cui ai punti precedenti con obbligo di segnalazione immediata di ogni guasto o anomalia di funzionamento che dovesse riscontrarsi nelle verifiche suddette.

Rientrano nelle attività dell'extra canone, oltre agli interventi di efficientamento degli impianti oggetto di capitolato, la sostituzione di:

- parti la cui rottura è dovuta all'uso non corretto da parte dell'utente, o da cause di forza maggiore;
- motori di aspirazione;
- canalizzazioni di collegamento;
- inverter di regolazione flussi, sensori, schede controllo e componentistica hardware;
- parti meccaniche e strutturali delle cappe;
- riduttori pressione gas tecnici;

<p style="text-align: center;">PRESCRIZIONI TECNICHE RIGUARDANTI GLI IMPIANTI CAPPE E ARMADI ASPIRATI</p>
--

1. **Le cappe chimiche ad espulsione d'aria ed i dispositivi per aspirazione localizzata dovranno avere un controllo periodico ANNUALE in riferimento alla norma tecnica EN14175 con le seguenti verifiche:**

- (Smoke test) Verifica visiva mediante fumo flussi aspirazione.
- (Air room velocity test) Verifica velocità dei flussi tangenti fronte.
- (Inflow Test) Verifica Aspirazione frontale di protezione dell'operatore.

- Verifica del pannello allarmi e test di funzionalità.
- Pulizia Neon Luce o plafoniere ove accessibili.
- Pulizia manuale del vetro saliscendi e del piano di lavoro.
- Pulizia prefiltri inclusa.
- Eventuale sostituzione prefiltri.
- Sostituzione filtri a carboni attivi.
- Verifica dell'intensità luminosa neon luce interni cappa.
- Verifica rumorosità fronte cappa nella zona di lavoro per tutela operatore.
- Verifica aspirazione e calcolo delle portate d'aria.
- Controllo canali di espulsione interni ed esterni sul tetto.
- Controllo buon funzionamento del sezionatore di corrente e motore sul tetto.
- Controllo ventola motore sul tetto.
- Controllo collegamenti elettrici motore sul tetto.
- Controllo collegamenti elettrici dal quadro comandi cappe.
- Verifica di tenuta dei raccordi e tuberia varia, becchi di flauto, reti anti-uccelli.

2. Le cappe biologiche a flusso laminare dovranno avere un controllo periodico ANNUALE in riferimento alle norme UNI EN 12469 e UNI EN 14644 con le seguenti verifiche:

- Verifica della classe di pulizia ambientale conta particellare.
- (Downflow Test) controllo velocità Flusso Laminare interno.
- (Smoke test/Air Flow visualization) barriera frontale/flussi interni.
- (Air room velocity test) Verifica velocità flussi tangenti sul fronte.
- (Inflow Test) Barriera frontale di protezione dell'operatore.
- Verifica del pannello allarmi, elettrico, e test di funzionalità.
- Verifica di sicurezza elettrica a Norme CEI.
- Pulizia impianto illuminazione.
- Disinfezione interna/esterna con disinfettante atossico.
- Verifica post disinfezione con tamponi colorimetrici.
- Verifica dell'intensità luminosa interno cappa.
- Verifica deriva termica (differenza temperatura ambiente/cappa).
- Verifica della rumorosità nella zona di lavoro.

La Sostituzione dei filtri HEPA avverrà solo in caso di necessità qualora le prove di

aspirazione dovessero non risultare conformi a quanto richiesto dalle normative e tale intervento verrà computato a parte poiché non compreso nel presente capitolato.

3. Gli armadi aspirati dovranno avere un controllo periodico ANNUALE in riferimento alla norma tecnica EN14727 (S)* e EN14470 (I)* con le seguenti verifiche:

- Verifica aspirazione e calcolo delle portate d'aria espulsa.
- (Smoke test) Verifica visiva mediante fumo flussi aspirazione.
- Verifica rumorosità nella zona di lavoro.
- Controllo canalizzazioni di espulsione.

*Le lettere indicano la norma a seconda della tipologia dell'armadio (S) EN14727 per gli armadi di sicurezza – (I) EN 14470 per gli armadi antideflagranti per sostanze infiammabili.

4. I mini-store senza espulsione d'aria esterna dovranno avere un controllo periodico ANNUALE con le seguenti verifiche:

- Verifica dell'aspirazione dell'aria nella zona di lavoro o alla base delle bocchette.
- (Smoke test) Verifica visiva mediante fumo flussi aspirazione.
- Sostituzione dei filtri a carboni attivi con relativo smaltimento a norma.

La Ditta dovrà prendere in carico tutti i rifiuti speciali e smaltirli secondo norma. Tutte le verifiche dei parametri dovranno essere riepilogate in appositi report che dovranno essere forniti al termine dei controlli. Tali report dovranno contenere, inoltre, le informazioni sui metodi e le strumentazioni impiegate oltre alle indicazioni sul personale incaricato della verifica.

<p align="center">PRESCRIZIONI TECNICHE RIGUARDANTI GLI IMPIANTI SPECIALI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA, DI ILLUMINAZIONE E DI F.M.</p>

Interventi bimestrali:

- Scarica e verifica funzionamento batterie lampade emergenza e sicurezza;

Interventi semestrali:

- Manutenzione quadri elettrici comprensiva di pulizia di tutti i componenti, serraggio dei morsetti e controllo dell'isolamento delle parti in tensione e dei

conduttori attestati sulle apparecchiature; prova di funzionamento degli interruttori differenziati e delle bobine di apertura di sicurezza;

- Serraggio e pulizia dei morsetti delle scatole di derivazione installate sotto i banconi lavoro;

Interventi annuali:

- Verifica e controllo dell'impianto di terra ed equipotenziale, con misura della resistenza di terra e della continuità dei conduttori equipotenziali, ingrassaggio morsetti e pulizia apparecchiature componenti dell'impianto, rilascio del rapporto di verifica annuale per tutte le prestazioni eseguite.
- Ispezione visiva ed eventuale rimozione di polvere sui contatti elettrici

Nella manutenzione ordinaria è **compresa** la sostituzione o il ripristino di:

- Lampade, interruttori luce, prese bipasso;
- starter e minuteria elettrica;
- fusibili di vari amperaggi necessari per cappe, armadi e quadri elettrici;
- morsetti varie tipologie e viteria di serraggio necessaria;
- cavi elettrici per piccoli interventi.

Sono, invece, **esclusi** dal contratto:

- reattori dei neon luce;
- prese CEE, cestelli, placche e accessori vari per impianti elettrici;
- cavi elettrici per interventi di rilevante entità;
- plafoniere luci;
- magnetotermici dei quadri elettrici e contattori dei quadri elettrici;
- motori e sezionatori o quanto non possibile prevedere in fase preventiva;
- lampade di emergenza e batterie;
- scatolati dei quadri elettrici e sportelli vari;
- manodopera e costi non quantificabili per riparazioni o sostituzioni di parti non comprese;
- costi di trasporto e di autorizzazioni necessarie all'espletamento del lavoro;
- interventi in giorni festivi o oltre l'orario di lavoro saranno conteggiati separatamente;

**PRESCRIZIONI TECNICHE RIGUARDANTI L'IMPIANTO IDRAULICO
DEDICATO AI LABORATORI E AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA E
DELL'IMPIANTO DISTRIBUZIONE GAS METANO**

La manutenzione ordinaria e gli interventi extra canone dovranno seguire le norme di riferimento vigenti per il tipo di sistema presente. In particolare, le norme:

- UNI EN 15154-1:2007;
- UNI EN 15154-2:2007;
- UNI EN 15154-5:2019;

Interventi mensili:

- Verifica funzionamento docce di emergenza ed eventuale smontaggio con rimozione dei depositi;
- Verifica funzionamento lava occhi di emergenza ed eventuale smontaggio con rimozione dei depositi;

Interventi trimestrali:

- Verifica ed Analisi microbiologiche per la valutazione della presenza di *Legionella*. Le analisi dovranno essere effettuate da un laboratorio accreditato per tale analisi ed il risultato dovrà essere espresso in (UFC/L);

Interventi semestrali:

- Verifica della portata di erogazione acqua delle docce di emergenza secondo la vigente normativa;
- Smontaggio e pulizia di ogni soffione;
- Verifica dell'area di getto della doccia;
- Verifica della portata di erogazione acqua dei lavaocchi di emergenza secondo la vigente normativa
- Smontaggio e pulizia di ogni erogatore oculare;
- Verifica funzionamento rubinetti e scarichi lavelli di laboratorio e locali ausiliari;
- Verifica funzionamento rubinetti e scarichi delle cappe di laboratorio.
- Fornitura di cloro per l'impianto di clorazione, rabbocco serbatoio dedicato;
- Controllo pressione impianto;
- Controllo funzionalità impianto sul lastrico solare dell'edificio C;
- Svuotamento serbatoi sporchi, pulizia e risciacquo con prodotti idonei;
- Fornitura e montaggio, se necessario, di nuovi filtri acqua e cartucce per l'addolcimento dell'acqua;
- Verifica di tutte le valvole e raccordi;
- Controllo elettro pompe del sistema;

Al termine di ogni intervento, per ogni sistema di emergenza verificato, deve essere rilasciata una attestazione del controllo effettuato, del corretto funzionamento. Ogni dispositivo di emergenza deve riportare una etichetta o deve avere un foglio di controllo dove sono registrati i controlli effettuati.

PRESCRIZIONI TECNICHE RIGUARDANTI L'IMPIANTO DEI GAS TECNICI

Interventi semestrali:

- Verifica della tenuta dell'impianto di distribuzione;
- Verifica dei quadri di distribuzione ed intercettazione di piano;
- Verifica dei quadri di distribuzione di laboratorio;
- Controllo delle diramazioni, delle connessioni varie e delle valvole.

INTERVENTI EXTRA CANONE

Sono quelle prestazioni non rientranti nelle prestazioni di manutenzione ordinaria a canone e pertanto non programmabili preventivamente. Tali prestazioni verranno erogate su richiesta fino a concorrenza del plafond di euro 30.000 previsto per i citati interventi. La ditta, su richiesta produrrà apposito preventivo.

PRESCRIZIONI GENERALI DELL'ESERCIZIO

La Ditta non potrà apportare agli impianti alcuna modifica senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Agenzia e comunque, nello svolgimento del servizio, dovrà operare nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

La Ditta stessa dovrà garantire responsabilmente la continuità e la regolarità del servizio con qualsiasi mezzo di sua proprietà, anche telematico e/o con automatismi di allarme, da adottarsi sotto la sua esclusiva responsabilità; tuttavia, ciò non esclude l'intervento dell'addetto come previsto negli articoli del presente capitolato.

La Ditta si obbliga a garantire un intervento nei termini stabiliti nel presente capitolato, sia per la manutenzione ordinaria che per le attività rientranti nell'extra canone.

Con l'accettazione del presente capitolato, la Ditta dichiara implicitamente di avere i mezzi necessari e l'attrezzatura idonea per procedere allo svolgimento dell'incarico secondo i più aggiornati sistemi di conduzione.

L'Agenzia si riserva il diritto di rifiutare materiali o apparecchiature, anche se già posti in opera, perché a suo insindacabile giudizio, ritenuti per qualità, tipo, lavorazione e funzionamento non idonei al perfetto funzionamento degli impianti e/o non conformi alle vigenti norme di sicurezza; la Ditta, a sua cura e spesa, dovrà provvedere al ritiro immediato dei materiali e delle apparecchiature sostituendole con altri che soddisfino le condizioni prescritte.

Sono applicabili, ad ogni effetto di legge, le norme sull'accettazione dei materiali e sulla esecuzione di opere e impianti tecnici in genere, che siano in vigore all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto in questione e durante il periodo del servizio, anche se non espressamente menzionate nel presente Capitolato ma loro attinenti.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite dall'Agenzia.

La Ditta è responsabile di tutti i danni che per colpa, trascuratezza o imperizia dei propri operai addetti alla manutenzione, siano causati agli impianti, alle apparecchiature e a persone o cose in genere.

Durante il periodo di servizio previsto dal presente appalto, la Ditta è obbligata a consegnare ogni documento, attestazione, certificato e quant'altro si sia prodotto, se previsto per legge o per regolamento o anche prodotto a cura di Enti o Soggetti esterni anche in conseguenza di sostituzioni o manutenzioni avvenute nel corso del servizio, che riguardino la globalità degli impianti di cui al presente capitolato.

Ogni qual volta venga eseguito un intervento, sarà rilasciato apposito rapporto di verifica per le prestazioni eseguite, parti sostituite ed eventuali

PRESTAZIONI PROPEUDETTICHE E NECESSARIE
--

segnalazioni.

Sono a carico della Ditta, oltre le prestazioni di cui al presente Capitolato, anche i seguenti oneri e obblighi:

- trasporto di attrezzature e materiali, allontanamento e trasporto alle pubbliche discariche dei materiali di risulta;
- oneri vari derivanti dall'esecuzione dei lavori e da danni arrecati a terzi o alla proprietà;

- attrezzaggio ed approntamento dell'eventuale area di cantiere, ivi comprese recinzioni, protezioni, luci di posizione e quant'altro.

Sono a carico della Ditta tutti gli oneri derivanti dal rispetto delle vigenti norme in tema di prevenzione e sicurezza del lavoro.

RAPPORTO DI LAVORO

Di ogni sostituzione, riparazione, modifica prevista dal presente capitolato dovrà essere redatto apposito rapporto di lavoro che dovrà essere consegnato all'incaricato dell'Ufficio presso il quale è stato effettuato l'intervento.

La Ditta sarà tenuta alla compilazione di registri che riportino tutte le grandezze caratteristiche degli impianti e la descrizione dei lavori eseguiti; una copia di tali registri dovrà essere consegnata all'Agenzia con cadenza trimestrale.

In particolare, la Ditta produrrà, dopo ogni intervento o sopralluogo sugli impianti, apposito rapporto di lavoro, controfirmato per accettazione dall'Ufficio interessato, su cui dovranno essere annotati:

- nome e qualifica degli operai incaricati della manutenzione;
- data di effettuazione della visita;
- ora di arrivo e di fine verifica del personale sul luogo di intervento;
- riepilogo di tutte le operazioni effettuate e nota dei materiali impiegati e dei componenti o delle apparecchiature sostituite;
- riferimento alle norme tecniche utilizzate, alle apparecchiature impiegate ed al loro certificato di taratura,
- anomalie riscontrate o comunque delle eventuali situazioni "straordinarie" rilevate e loro possibile spiegazione;
- indicazione della data dell'intervento successivo laddove previsto;
- per ciascun parametro testato, indicazione dei valori rilevati e dei relativi intervalli di incertezza, nonché indicazione del corretto valore di funzionamento (valore nominale);
- nel caso di manutenzione straordinaria, indicazione dei riferimenti temporali di chiamata e di quelli dell'intervento espletato;
- annotazioni sul funzionamento dell'impianto.

La Ditta dovrà denunciare tempestivamente all'Agenzia, eventuali furti e danni per atti vandalici

che si potessero verificare sull'impianto.

PULIZIA

È fatto obbligo per la Ditta di provvedere alla pulizia e allo sgombrò di tutte le zone ove sono installati gli impianti, ad esclusione delle zone ove sono collocati gli elementi terminali o le parti secondarie dell'impianto.

INTERRUZIONE DEI SERVIZI

Per i giorni in cui, per causa di forza maggiore e per cause non imputabili alla Ditta (mancanza di acqua, mancanza di energia elettrica per gli impianti, inattività dei laboratori dovuta a motivi vari, ecc), non fosse espletato il servizio, non sarà applicata alcuna riduzione ai compensi della Ditta. Viceversa, se non saranno espletati i servizi previsti nel presente capitolato, per cause imputabili alla Ditta, sarà applicata alla stessa, alla prima scadenza utile di pagamento, una decurtazione

(Z) sulle spettanze di contratto, nella misura appresso indicata:

- H (giorni di servizio annui) = $365 - [(52 \text{ settimane}) * 2] - 9 = 252$ giorni di servizio
- K (importo giornaliero) = importo di aggiudicazione della gara / 252
- n° = numero di giorni di interruzione (si approssima ad un giorno l'interruzione superiore alle cinque ore cumulative nelle giornate dal lunedì al venerdì mentre si approssima alle tre ore cumulative nella giornata del sabato)
- Z (decurtazione) = $n^\circ \times K$

La Ditta è tenuta, con il verificarsi delle condizioni suddette, a darne immediato avviso all'Agenzia ed in caso di ingiustificata interruzione non verranno corrisposti alla stessa i relativi compensi giornalieri calcolati come sopra, per i giorni di interruzione verificatisi.

Ogni interruzione, motivata da esigenze di intervento e di manutenzione, dovrà essere effettuata per il tempo minimo possibile e comunque concordato con L'Agenzia; se necessario, la Ditta ricorrerà al lavoro straordinario e/o festivo al fine di non compromettere il funzionamento della struttura.

VARIAZIONI RELATIVE ALL'ORARIO ED ALLA DURATA DEI SERVIZI

Qualora a richiesta dell'Agenzia l'orario giornaliero dei servizi venisse variato, con anticipo rispetto all'inizio del servizio, o posticipazione rispetto alla fine dell'orario

normale, sarà corrisposto alla Ditta per ogni ora di maggiore durata, anche se notturna, un compenso suppletivo calcolato nella misura di 1/10 (un decimo) della quota di compenso giornaliero stabilito come indicato nella precedente voce “Interruzione dei Servizi” per il coefficiente K.

PERSONALE

La Ditta dovrà comunicare all’Agenzia contestualmente alla firma del contratto di incarico, un elenco dei nominativi degli operai addetti alla manutenzione, con l’indicazione della loro qualifica, del domicilio e del numero di libretto di lavoro, nonché l’elenco dei mezzi (targa e modello) che saranno adibiti al servizio, impegnandosi a comunicare ogni variazione in merito.

Gli operai addetti alla manutenzione degli impianti elettrici dovranno appartenere alla categoria opportuna per gli impianti in oggetto. Rimane ferma la responsabilità della Ditta per il rispetto di quanto sopra circa la qualifica degli addetti utilizzati nel presente appalto.

La qualifica degli addetti dovrà opportunamente essere documentata da certificati di abilitazione alla conduzione degli impianti oggetto del presente appalto e da ogni altro documento atto a stabilire l’idoneità al servizio e la completa conoscenza necessaria per operare sugli impianti.

La Ditta è obbligata, nei confronti del proprio personale, al rispetto di tutti i contratti nazionali vigenti e di tutti gli obblighi previdenziali ed assicurativi.

La Ditta si impegna inoltre ad osservare le disposizioni di cui alla Legge del 23 ottobre 1960 n.1369 e successive modificazioni, sulla disciplina dell’impiego della manodopera.

Sarà obbligo della Ditta la fornitura di idonei dispositivi di protezione individuale secondo le previsioni di cui alla normativa vigente in materia, con particolare riferimento al D.lgs 81/08, ed al D.lgs. 17/2019.

La Ditta si obbliga a dimostrare, a seguito di qualsiasi richiesta dell’Agenzia, che essa adempie a tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali derivanti da leggi e da contratti collettivi ed ai rapporti in materia di lavoro, che trovano la loro origine in contratti collettivi.

La Ditta si obbliga inoltre, ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori costituenti oggetto dell’appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori.

Il personale impiegato sarà in possesso di tutti i requisiti necessari di moralità e riservatezza.

È riservata all'Agenzia la vigilanza sulla conduzione dell'intero servizio e sul rispetto dell'intero capitolato e si riserva inoltre il diritto incontestabile di chiedere ed ottenere la sostituzione degli operai che non risultassero graditi.

Qualsiasi variazione riguardante il personale incaricato o i mezzi utilizzati, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Agenzia, la quale si riserverà il diritto di accettazione o di rifiuto.

CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Gli impianti verranno consegnati alla Ditta appaltatrice a cura dell'Agenzia previo verbale di consegna ed essa sarà obbligata a prenderne completa visione; ogni anomalia riscontrata verrà riportata sul verbale di consegna. Dopo la sottoscrizione del citato verbale, la Ditta non potrà eccepire, durante lo svolgimento delle operazioni di conduzione e manutenzione, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore.

All'atto di consegna, la Ditta è obbligata a segnalare alla stazione appaltante tutte le migliorie e le modifiche che si potranno apportare agli impianti durante il periodo di gestione.

Sarà facoltà dell'Agenzia, nelle operazioni di consegna e di riconsegna degli impianti, avvalersi, se lo ritiene opportuno, oltre che della presenza di un proprio incaricato anche dell'assistenza di funzionari di altri organi competenti.

Dopo la firma dei verbali nessuna riserva o contestazione potrà essere mossa circa la conduzione e la funzionalità degli impianti.

RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Al termine del servizio in appalto la Ditta redigerà in contraddittorio con l'Agenzia un verbale di riconsegna degli impianti, i quali dovranno essere funzionanti e nello stato di conservazione conseguente al servizio previsto dal presente capitolato.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Per l'espletamento del servizio, i tempi e le modalità di erogazione delle prestazioni, la Ditta sarà obbligata a prendere preventivi accordi con la Direzione Antifrode -

Ufficio Laboratori.